

PER I GENITORI CHE LAVORANO

Le misure del Decreto Rilancio

CONGEDO SPECIALE: ALTRI 15 GIORNI

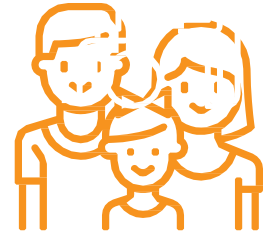
Per i genitori (anche affidatari) che lavorano con figli a casa a causa della sospensione dell'attività scolastica è previsto un congedo parentale di 30 giorni, continuativi o frazionati, pagati al 50% della retribuzione (non sono calcolati i ratei di 13°, 14° e altri premi). La contribuzione è figurativa.

Nei 30 giorni sono compresi quelli già utilizzati in precedenza dal 5 marzo. L'opportunità scade con il 31 luglio 2021.

L'età dei figli non deve superare i 12 anni; non ha limiti se sono disabili.

Il congedo può essere utilizzato alternativamente da entrambi i genitori (se tutti e due al lavoro) ma la somma dei giorni di congedo non deve superare i 30.

Se si è già in congedo parentale questo viene convertito in congedo speciale indennizzato al 50% e non viene computato ai fini della durata.



CONGEDO NON RETRIBUITO

Se i figli sono in età fino ai 16 anni ed entrambi i genitori lavorano si ha diritto ad astenersi dal lavoro fino alla riapertura delle scuole e degli asili nido.

L'astensione non è retribuita ma il datore di lavoro ha l'obbligo di conservare il posto di lavoro e il divieto di licenziare.



BONUS BABY-SITTING E/O CENTRI ESTIVI E INFANZIA

In alternativa al congedo speciale sono previsti uno o più bonus per un importo complessivo di 1.200 euro per l'acquisto (tramite il portale INPS/Libretto di Famiglia) di servizi di baby-sitting e/o di Centri estivi o Centri infanzia.

Per il personale del servizio sanitario pubblico e privato accreditato e del comparto Sicurezza il bonus è di 2.000 euro.

Nel caso di iscrizione dei figli ai Centri Estivi e ai Centri infanzia, il bonus viene erogato direttamente al richiedente. L'importo comprende anche il bonus utilizzato in precedenza.

Le spese di babysitting sono sommabili a quelle per i Centri estivi o Centri prima infanzia.

La domanda di congedo speciale per i privati va presentata all'INPS anche tramite patronato. Per i lavoratori pubblici alla propria Amministrazione.

La domanda di bonus baby-sitting va presentata all'Inps, sia dai lavoratori privati che pubblici e così anche quella per il bonus Centri estivi e Centri prima infanzia.



LAVORO AGILE

I genitori, occupati come dipendenti del settore privato, con figli minori ai 14 anni hanno diritto al lavoro agile.

Sono esclusi i casi in cui nel nucleo familiare uno dei genitori è sospeso dal lavoro o inoccupato oppure quelli

in cui la prestazione lavorativa non è compatibile con il lavoro agile.

Gli strumenti informatici possono essere del dipendente.



PERMESSO MENSILE LEGGE 104: ALTRI 12 GIORNI

I lavoratori che utilizzano i tre giorni di permesso mensile retribuito con legge 104 per handicap grave hanno a disposizione ulteriori dodici giornate complessive

usufruibili nei mesi di maggio e giugno 2020.

